

COMUNE DI CAVAGLIA'

Provincia di Biella

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2025 – 2027

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Rosa Alba Muratore

Sommario

PREMESSA	4
2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
3. DOMANDE PRELIMINARI	4
4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE	5
5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2023 E 2024	7
5.1 Debiti fuori bilancio	7
6. BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027	7
6.1.Fondo pluriennale vincolato (FPV)	8
6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità	9
6.3. Equilibri di bilancio	9
6.4. Previsioni di cassa	13
6.5. Utilizzo proventi alienazioni	15
6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui	15
6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	15
6.8. Nota integrativa	15
6.9. Conguagli Fondi Covid-19	15
7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI	15
7.1 Entrate	15
7.2 Spese per titoli e macro aggregati	20
7.3 Spending review	21
7.4. Spese in conto capitale	22
8. FONDI E ACCANTONAMENTI	23
8.1. Fondo di riserva di competenza	23
8.2. Fondo di riserva di cassa	23
8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	24
8.4. Fondi per spese potenziali	24
8.5. Fondo garanzia debiti commerciali	25
9. INDEBITAMENTO	25
10. ORGANISMI PARTECIPATI	27
11. PNRR	27
12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	27
13. CONCLUSIONI	28

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 22 del 05/12/2024

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2025-2027, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027, del Comune di Cavaglià che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

li 05/12/2024

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Rosa Alba Muratore

PREMESSA

La sottoscritta **Muratore dott.ssa Rosa Alba** Revisore unico dei conti nominata con delibera dell'organo consiliare n.46 del 20/12/2024;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. n.267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.n.118/2011;
- che è stato ricevuto in data 27/11/2024 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027, approvato dalla Giunta comunale in data 19/11/2024 con delibera n. 137, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 19/11/2024. in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2025-2027;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Cavaglià registra una popolazione al 01.01.2024, di n. **3.491** abitanti.

L'Ente **non è** in disavanzo.

L'Ente **non è** in piano di riequilibrio

L'Ente **non è** in dissesto finanziario.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2024 **ha** aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2024-2026.

Si è verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2025-2027 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Ente **non ha gestito** in esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n.118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 22 dicembre 2015, allegato 1.

L'Organo di revisione **è iscritto** alla BDAP.

L'Ente **è adempiente** all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

Si ricorda che qualora l'Ente non rispetti i termini di legge per l'approvazione del Bilancio, degli

strumenti di programmazione e dell'invio dei dati alla BDAP, scatta il divieto di assunzione di cui al comma 1-quinquies e 1-octies, art.9 D.L. 113/2016, convertito con modificazioni dalla L.160/2016 nel testo modificato dall'art.1 c.904 della L.145/2018 salva la deroga aggiunta nell'ultimo periodo dall'art. 3- ter del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

L'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

Pertanto l'Ente risultando non strutturalmente deficitario **non è stato rispettato** l'obbligo di copertura dei costi dei servizi ai sensi dell'articolo 234 comma 2 del TUEL.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del D.lgs. n.118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP), approvato dalla Giunta con DGC n. 81 del 25.07.2024, ha espresso parere con verbale n 12 del 13.08.2024

Inoltre sulla nota di aggiornamento al DUP 2025-2027 ha espresso parere con verbale n 21. del 29/11/2024 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione ha verificato che la nota di aggiornamento al DUPS contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del D.lgs. n.36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice perché l'Ente prevede spese di investimento uguali o superiori a € 150.000,00 tutti coerentemente finanziati e inseriti nel Bilancio 2025-2027. Pertanto si espongono le spese di investimento che si intendono portare avanti nel triennio superiore a euro 150.000,00.

SCHEDA A - PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI 2025-2027		
ANNO 2025		
1	REALIZZAZIONE ROTATORIA SU SP 598	€ 250.000 (finanziato con convenzione con privati)
2	SISTEMAZIONE VIABILITA' E MESSA IN SICUREZZA INGRESSI CENTRO ABITATO	€ 200.000 (finanziato da bando nazionale)
3	SISTEMAZIONE VIA DIETRO IL CASTELLO	€ 250.000 (finanziato da bando nazionale)
4	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA ED ADEGUAMENTO VIA CROCETTA	€ 250.000 (finanziato con contributi o bandi)
5	LAVORI DI ASFALTATURA STRADE	€ 150.000 (finanziato da bando decreto Omnibus)
6	LAVORI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA ELEMENTARE	€ 250.000 (finanziato con contributi o bandi)
7	LAVORI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO VILLA SALINO	€ 287.600 (finanziato con contributi o bandi)
8	LAVORI AMMODERNAMENTO CENTRO SPORTIVO COMUNALE - CAMPI TENNIS	€ 250.000 (finanziato con contributi o bandi)
ANNO 2026		
9	REALIZZAZIONE MARCIAPIEDI E PISTA CICLABILE VIA TORINO	€ 150.000,00 (finanziati da bandi)
10	RIQUALIFICAZIONE ZONA INDUSTRIALE (1° LOTTO)	€ 150.000 (finanziato con contributi o bandi)
11	OPERE DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E MESSA IN SICUREZZA DELLA SCUOLA PRIMARIA DI VIA SALINO	€ 400.000 (finanziato con contributi o bandi)
ANNO 2027		
12	RIQUALIFICAZIONE ZONA INDUSTRIALE (2° LOTTO)	€ 150.000 (finanziato con contributi o bandi)
13	INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PALAZZO COMUNALE	€ 250.000 (finanziato con contributi o bandi)

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 "in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi

cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018").

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Nel Dups 2025-2027 si precisa che nel triennio 2025-2027 non sono previste alienazioni e pertanto non viene redatto il Piano delle Alienazioni immobiliari ai sensi dell'art. 58 c.2 del D.L. n.112 del 25.06.2008 convertito in legge 06.08.2008 n. 113. Sul Bilancio coerentemente non sono previste alienazioni. Tuttavia si sottolinea la necessità a tale proposito di attivare l'aggiornamento tecnico-contabile dell'inventario comunale con corretta individuazione dei "consegnatari dei beni" e corretta definizione della resa del conto e procedere ad un aggiornamento "fisico" dell'inventario. Tutto questo aggiornamento va fatto anche in vista delle novità contabili previste dalla nuova contabilità economico – patrimoniale Accrual.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale di acquisti di beni e servizi e i relativi aggiornamenti annuali indicano gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di euro 140.000,00 tutti coerentemente finanziati e previsti nel Bilancio 2025-2027. La programmazione triennale per la fornitura di beni e servizi 2025-2027 alle condizioni di cui al nuovo codice dei contratti è **attualmente negativa** non essendo previsti acquisti di beni e servizi di importo unitario superiore ad euro 140.000,00.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUPS è **stata determinata** la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

Programma annuale degli incarichi

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della L. n. 244/2007, convertito con L. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del D.L. n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. lgs. 165/2001 è stato redatto con DGC 11/2029 dove si indicano le linee guide per procedere ad idonei impegni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** una sezione del DUPS dedicata al PNRR.

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUPS e nel bilancio di previsione per gli anni 2025-2027 **sono coerenti** con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUPS e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2023 E 2024

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n.4 del 24.04.2024 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2023.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2023 in data 09.04.2024 con verbale n.5.

La gestione dell'anno 2023 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2023 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2023	
Risultato di amministrazione (A)	€	781.229,09
di cui:		
Parte accantonata (B)	€	134.070,94
Parte Vincolata (C)	€	99.307,51
Parte destinata agli investimenti (D)	€	104.111,32
Parte disponibile (D)	€	443.739,32

di cui applicato all'esercizio 2024 per un totale di euro 227.535,14 così dettagliato:

- Quote accantonate 8.590,32 Euro
- Quote vincolate 18.689,00 Euro
- Quote destinate agli investimenti 104.000,00 Euro
- Quote disponibili 96.255,82 Euro

L'Organo di revisione **ha rilasciato** il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2024.

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che **non è stata rilevata**, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione 2025-2027 **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL;

- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n.118/2011;

ENTRATE	Assestato 2024	2025	2026	2027
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	208.846,14	-	-	-
Fondo pluriennale vincolato	273.575,17	-	-	-
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.296.334,88	2.288.500,00	2.288.500,00	2.288.500,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	151.884,87	120.800,00	120.800,00	120.800,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	721.908,00	689.024,00	689.024,00	689.024,00

Titolo 4 - Entrate in conto capitale	2.268.603,83	1.927.600,00	740.000,00	440.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
Titolo 6 - Accensione di prestiti	-	-	-	-
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	621.489,82	621.489,82	621.489,82	621.489,82
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	1.181.500,00	1.181.500,00	1.181.500,00	1.181.500,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	7.724.142,71	6.828.913,82	5.641.313,82	5.341.313,82

SPESE	Assestato 2024	2025	2026	2027
Disavanzo di amministrazione	-	-	-	-
Titolo 1 - Spese correnti	3.058.888,07	2.990.324,00	2.987.324,00	2.984.324,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.753.464,82	1.927.600,00	740.000,00	440.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-	-
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	108.800,00	108.000,00	111.000,00	114.000,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	621.489,82	621.489,82	621.489,82	621.489,82
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.181.500,00	1.181.500,00	1.181.500,00	1.181.500,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	7.724.142,71	6.828.913,82	5.641.313,82	5.341.313,82

6.1.Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Per il periodo considerato non sono previste alla data odierna a bilancio voci a valere sul Fondo Pluriennale Vincolato, in quanto non sono previste poste di spesa che diano luogo a re imputazione con costituzione del F.P.V.

Tuttavia il Responsabile del Servizio Finanze a ridosso della chiusura dell'esercizio 2024 e con Bilancio di previsione 2025-2027 assestato ed approvato dal Consiglio provvederà con sua determina di servizio ad individuare la possibile costituzione del FPV secondo il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. n.36/2023 ed inserite nei principi contabili dal DM 10 ottobre 2024 (XVII° correttivo di Arconet)

Probabilmente in sede di riaccertamento dei residui attivi e passivi e di re-imputazione degli impegni di spesa si avrà modo di individuare altre possibili variazioni al FPV in entrata al bilancio 2025-2027.

L'Organo di revisione verificherà che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2024-2026, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma.

Pertanto in Bilancio le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2025 -2027 sono le seguenti:

Sezione vi.1 - Equilibri finanziari - Fondo pluriennale vincolato
Tab.2 - Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00
TOTALE FPV ENTRATA PARTE CORRENTE	0,00
Entrata in conto capitale	0,00
Assunzione prestiti/indebitamento	0,00
TOTALE FPV ENTRATA PARTE CAPITALE	0,00
TOTALE FPV ENTRATA	0,00

Sezione vi.1 - Equilibri finanziari - Fondo pluriennale vincolato
Tab.1 - Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2025

	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	0,00
FPV CORRENTE	0,00
FPV DI PARTE CAPITALE (al netto dell'indebitamento)	0,00
FPV DI PARTE CAPITALE DETERMINATO IN BILANCIO (per la parte alimentata solo da indebitamento)	0,00
FPV DI ENTRATA PER PARTITE FINANZIARIE	0,00
FPV APPLICATO IN USCITA	0,00
FPV CORRENTE	0,00
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV DI PARTE CAPITALE (al netto dell'indebitamento)	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV DI PARTE CAPITALE DETERMINATO IN BILANCIO (per la parte alimentata solo da indebitamento)	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV DI SPESA PER PARTITE FINANZIARIE	0,00

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

6.3. Equilibri di bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'impostazione del bilancio di previsione 2025-2027 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati.

Di seguito il quadro normativo in variazione da approvanda legge finanziaria 2025 in Parlamento:

Il comma 2 dell'articolo 104 della Legge di Bilancio 2025 esplicita la definizione di equilibrio di bilancio prevista dall'articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018, specificando che, a decorrere dal 2025, **il singolo ente si considera in equilibrio in presenza di un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto**

delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio. Per gli enti locali si tratta del saldo W2 risultante dal prospetto degli equilibri in sede di rendiconto 2025.

In sostanza a livello normativo si conferma l'impostazione di Arconet (riunione 11/12/2019) che aveva precisato che il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono indicatori che rappresentano gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell'articolo 1 della Legge n. 145 del 2018, **gli Enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'Ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio.** Tale impostazione è già stata definita dalla Ragioneria Generale dello Stato con la Circolare 5/2020.

Inoltre, il comma 9 dell'articolo 104 prevede le modalità di verifica annuale del rispetto dell'equilibrio di bilancio e/o e dell'accantonamento al fondo pari al contributo annuale alla finanza pubblica da parte dei singoli enti (cfr. box § 8 Fondi), disponendo che:

- la verifica è effettuata sulla base dei rendiconti trasmessi alla Bdap;
- la verifica dell'equilibrio di bilancio disciplinato al comma 2 e dell'accantonamento di cui al comma 6 è effettuata a livello di comparto degli enti territoriali;
- nel caso di mancato rispetto degli obiettivi di comparto, sono individuati gli enti inadempienti con DM del MEF, entro il 30 giugno di ciascun esercizio dal 2026 al 2030. Con il medesimo decreto è determinato l'importo dell'incremento del fondo che gli enti inadempienti sono tenuti ad iscrivere, nei successivi 30 giorni, nel bilancio di previsione con riferimento all'esercizio in corso di gestione. In particolare, gli enti inadempienti con riferimento all'esercizio 2025 dovranno, come sanzione, incrementare il fondo accantonamento nel 2026 con variazione di bilancio per un importo pari alla sommatoria in valore assoluto:
 - a) del saldo W2 se negativo come da rendiconto 2025;
 - b) del minore accantonamento del fondo 2025 rispetto al contributo annuale alla finanza pubblica stabilito per il 2025.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza	2027 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio Euro 800.000,00		0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-	-	-
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3.098.324,00	3.098.324,00	3.098.324,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-

C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i>	(-)	2.990.324,00	2.987.324,00	2.984.324,00
- fondo pluriennale vincolato		-	-	-
- fondo crediti di dubbia esigibilità		109.714,29	109.714,29	109.714,29
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	108.000,00	111.000,00	114.000,00
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)		-	-	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		-	-	-
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	-	-	-
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	-	-	-
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	-	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.927.600,00	740.000,00	440.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-

I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.927.600,00	740.000,00	440.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		-	-	-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾	(-)	-	-	-
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾	(+)	-	-	-
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-	-	-
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	-	-	-
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	-	-	-
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine ⁽⁵⁾	(-)	-	-	-
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine ⁽⁵⁾	(-)	-	-	-
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾	(-)	-	-	-
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>		-	-	-

EQUILIBRIO FINALE				
W =O +J+J1-J3+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	-	-

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	-	-
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	-	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		0,00	-	-

Le entrate di parte corrente **non sono destinate** a spese in conto capitale

Le entrate in conto capitale **non sono destinate** a spese corrente

L'equilibrio finale **è pari** a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2025-2027 **non è stata prevista** l'applicazione di avanzo accantonato e/o vincolato presunto.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2022	2023	2024
Disponibilità:	€ 1.000.863,41	€ 1.230.646,50	€ 832.266,71
di cui cassa vincolata	€ -	€ 25.796,43	€ -
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

Il bilancio di previsione 2025-2027 sarà approvato entro il 31/12/2024 pertanto il dato di cassa 2024 è presuntivo e ricavato dall'allegato 9 "quadro generale riassuntivo".

L'Ente con Determinazione. 10 del 14.05.2024 del Responsabile del Servizio Finanze ha proceduto a determinare la cassa vincolata a valere dal 01.01.2024 per la cifra di euro 105.993,74.

Tuttavia alla luce della conversione in legge (Legge 4 luglio 2024, n. 95) del D.L.n. 60 del 07.05.2024 in cui il legislatore è intervenuto sulla questione della quantificazione della cassa vincolata l'Ente ha provveduto con ulteriore determinazione n. 21 del 21.10.2024 del servizio Finanze a quantificare la cassa vincolata in euro 25.796,43

L'Organo di revisione ha verificato che con queste determinazioni l'Ente:

- **si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- **ha comunicato** al Tesoriere comunale i dati della determinazione ed effettuato conciliazione contabile per le operazioni contabili già effettuate per l'esercizio in corso 2024 e che debbono concorrere alla determinazione della cassa vincolata al prossimo 31 dicembre 2024.
- il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione vengono presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;

- la previsione di cassa relativa all'entrata è effettuata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;

- gli stanziamenti di cassa **comprendono** le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;

- i singoli responsabili dei servizi **hanno partecipato** all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;

- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate **sono state determinate** sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.

- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale **sono coerenti** con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa **rispecchiano** gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;

- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa presunto al 01.01.2025 comprende la cassa vincolata e si ritiene che l'Ente **si sia dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

Si ricorda che l'art. 1, comma 471 ter-della Legge di Bilancio 2023 dispone, in deroga all'articolo 222 del TUEL, di estendere l'aumento del limite massimo di ricorso ad anticipazioni di tesoreria, da parte degli enti locali, da tre a cinque dodicesimi delle entrate correnti per il periodo dal 2023 al 2025, al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento nelle transazioni commerciali da parte degli enti locali. L'innalzamento del limite a cinque dodicesimi è quindi disposto sino al 2025.

Inoltre si ricorda la recente novità legislativa

L'art. 6 co.1 del D.l. 19 ottobre 2024 n. 155 dispone che, al fine di rafforzare le misure già previste per la riduzione dei tempi di pagamento, dando attuazione alla milestone M1C1-72-bis del PNRR, **le amministrazioni pubbliche** di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, **adottano entro il 28 febbraio di ciascun anno, un piano annuale dei flussi di cassa**, contenente un cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio di riferimento redatto sulla base dei modelli resi disponibili sul sito istituzionale del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato. Questo modello dovrà essere coerente con le previsioni di cassa autorizzatorie che gli enti devono già predisporre in sede di bilancio di previsione per poi gestirle in corso di esercizio.

L'art.6 co. 2 del DI 155/2024 precisa che il competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile verifica che sia predisposto il piano di cassa. Si rammenta che i revisori già ai sensi della circolare RGS 15 del 5 aprile 2024 sono tenuti a riportare nei loro verbali, per lo meno in quelli relativi alle verifiche trimestrali, i controlli sui tempi di pagamento e sulla dinamica dei flussi di cassa e dovranno, quindi, anche verificare che gli enti abbiano predisposto il nuovo piano dei flussi di cassa.

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto alienazioni di beni in bilancio e non sono state effettuate alienazioni nell'anno 2024 pertanto **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, L. n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-*bis*, comma 4, D.I. 14 dicembre 2018, n. 135.

Si ricorda che i proventi da alienazione del patrimonio disponibile (ai sensi dell'art.1 comma 443 della legge 228/2012 e dell'art.56 bis, comma 11, D.L.n.69/2013), nella misura del 10% devono finanziare obbligatoriamente e prioritariamente l'estinzione anticipata dei mutui e poi le spese di investimento. Per i proventi derivanti dalla cessione di aree oggetto di trasferimento demaniale si applica quanto previsto dall'art. 56 bis, comma 10 D.I. n.69/2013.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti perché non ha effettuato alcuna estinzione anticipata mutui e quindi realizzato alcuna economia di Bilancio.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha correttamente codificato**, ai fini della transazione elementare, le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti e verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio contabile 4/1.

6.9. Conguagli Fondi Covid-19

Per gli enti in surplus:

L'Organo di revisione ha verificato che:

- Con Determina del Responsabile del servizio Finanze l'Ente ha provveduto per l'annualità 2024 all'applicazione dell'avanzo vincolato del Rendiconto 2023 per il pagamento della prima rata delle quattro delle somme Covid in surplus individuate dal decreto 08.02.2024 dal ministero interno e a valere sulle "trance" del Fondo di solidarietà dovute in competenza dallo stesso ministero.
- le somme da restituire **sono** stanziare in apposito capitolo con il codice U.1.04.01.01.001 – "Trasferimenti correnti a Ministeri", iscritto alla missione 01 «Servizi istituzionali, generali e di gestione», Programma 03 «Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato», Cofog 1.1 «Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri».
- che tali somme **sono** coperte per l'esercizio 2024, in avanzo vincolato presunto, già risultante nel rendiconto 2023.
- Nel Bilancio 2025-2027 il capitolo con il codice U.1.04.01.01.001 – "Trasferimenti correnti a Ministeri", iscritto alla missione 01 «Servizi istituzionali, generali e di gestione», Programma 03 «Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato» è stato istituito ma con stanziamento a zero. Si provvederà con futura Variazione di Bilancio 2025-2027 a istituire idoneo stanziamento per il pagamento delle future rate.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2025-2027, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D.lgs. n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del **0,75%** confermando la stessa aliquota dell'anno precedente con DCC n. 39 del 20.12.2023.

Scaglione	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Aliquota unica 0,75%	300.000,00	362.000,00	362.000,00	362.000,00

IMU

L'Ente **ha confermato** le aliquote degli anni precedenti e trasmessi al portale del Federalismo fiscale confermando di fatto lo stesso gettito degli anni passati.

IMU	Esercizio 2024 (assestato)	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
IMU	€ 1.100.000,00	€ 1.100.000,00	€ 1.100.000,00	€ 1.100.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2024 (assestato)	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
TARI	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00
<i>FCDE competenza</i>	49.100	49.100	49.100	49.100

In particolare, per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2025, la somma di euro 500.000,00., con un aumento di euro 20.000 rispetto alle previsioni definitive 2024, mentre ha previsto un recupero evasione Tari di euro 10.000,00 per ogni anno del triennio.

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Ente con deliberazione del consiglio comunale n.6 del 24 aprile 2024 ha il Piano Economico Finanziario 2024-2025 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA).

Si ricorda che il PEF deve essere validato prima dell'approvazione delle tariffe costituendo atto presupposto delle stesse (art.1, comma 683, legge n.147/2013) e il termine attualmente in vigore per approvare le tariffe TARI rimane fissato al 30 aprile 2025.

Si è verificato che:

- la modalità di commisurazione è stata fatta sulla base del criterio medio - ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti;

- la disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale;
- il pagamento della TARI 2025 **avviene** tramite PagoPA;
- l'ammontare riscosso nell'esercizio 2023 dall'Ente a seguito di sollecito bonari di euro 92.812,00 è pari ad euro 21.444,58e il tasso di copertura raggiunto è pari a 23,11%;
- l'Ente ha accantonato una quota di accantonamento all'FCDE inserita nel PEF pari a 49.100,00;
- l'Ente ha inserito una quota di crediti inesigibili nel PEF pari a 40.000,00.

Altri Tributi Comunali

L'Ente non ha istituito altri tributi.

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2022	Accertato 2023	Previsione 2025		Previsione 2026		Previsione 2027	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	65.000,00	138.728,83	70.000,00	33.330,00	70.000,00	33.330,00	70.000,00	33.330,00
Recupero evasione TASI	0	0	0	0	0	0	0	0
Recupero evasione TARI	0	0	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Recupero evasione imposta di pubblicità	0	0	0	0	0	0	0	0

L'Organo di revisione **ritiene** che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non è stato inerte** rispetto ai termini di prescrizione per le azioni di recupero. Dal 2025 in poi per indirizzo della Giunta si dovrà attivarsi al recupero evasione Tari.

7.1.3. Trasferimenti erariali e attribuzioni di risorse

L'Organo di revisione ha verificato gli importi inseriti nel titolo 2 di entrata come trasferimenti correnti **corrispondono** con quanto indicato nel sito web della finanza locale tra le spettanze per la tipologia 101.

L'Organo di revisione ha verificato che all'interno dei trasferimenti correnti **non sono state previste** le risorse del nuovo fondo speciale equità livello dei servizi.

L'Organo di revisione ha verificato che all'interno dei trasferimenti correnti **non sono state previste** le risorse del riparto del fondo previsto dall'art.1 comma 508 Legge n. 213/2023.

7.1.4. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00

TOTALE SANZIONI	€ 17.000,00	€ 17.000,00	€ 17.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 0	€ 0	€ 0
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE sia **congrua** in quanto l'accertato viene attivato "per cassa" cioè all'incasso delle sanzioni. Tale attività di accertamento dell'Ente anche se risulta "prudente" non è aderente al principio contabile 3.3 dell'All. 4/2 Dlgs 118/2011 e smi .

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 5.000 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285);

- euro 5.000 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta n. 128 in data 19/11/2024 l'Ente ha destinato l'importo (previsione meno FCDE):

- di euro 5000,00 agli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter;
- di euro 5.000,00(pari al 50% dei proventi) agli interventi di cui all'art. 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro zero. alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 10.000,00

- Capitolo 140/1065/99 "manutenzione impianti di videosorveglianza" per € 2.500,00;
- Capitolo 2770/1933/1 "spese per la segnaletica stradale" per € 2.500,00;
- Capitolo 2770 /1928/1 "interventi di manutenzione alla rete stradale" per € 2.500,00;
- Capitolo 2780/1928/2 "prestazioni per manutenzione ordinaria delle strade comunali" per € 2.500,00

Si è verificato che l'Ente **ha** correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

7.1.5. Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Canoni di locazione	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	280,00	280,00	280,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	15.280,00	15.280,00	15.280,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione al fatto che tali fitti si realizzano sempre regolarmente secondo contratto senza alcuna difficoltà.

7.1.6. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

SERVIZI	ENTRATA	SPESA	TASSO DI COPERTURA
Servizio mensa	52.000,00	94.500,00	55,02%
Trasporto scolastico	12.000,00	17.000,00	70,59%
Peso Pubblico	3.000,00	3.500,00	85,71%
Palestre	6.000,00	12.200,00	49,18%
Pre e doposcuola	30.000,00	53.000,00	56,60%
TOTALE	103.000,00	180.200,00	57,16%

L'organo esecutivo con deliberazione n.135 del 19.11.2024, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 57,16%.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 3.009,30.

7.1.7. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

l'incasso è preciso e puntuale ogni anno, nessun FCDE è stato calcolato

Titolo 3	Accertato 2023	2024	Previsione 2025		Previsione 2026		Previsione 2027	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	21.000,00	61.500,00	60.000,00	0	60.000,00	0	60.000,00	0

7.1.8. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2023 (rendiconto)	€ 110.390,91	€ -	€ 110.390,91
2024 (assestato)	€ 40.000,00	€ -	€ 40.000,00
2025	€ 40.000,00	€ -	€ 40.000,00
2026	€ 40.000,00	€ -	€ 40.000,00
2027	€ 40.000,00	€ -	€ 40.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **rispetta** i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni **sono** costruite **tenendo** conto del tasso di inflazione programmata.

Le previsioni degli esercizi 2025-2027 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2024 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
		€	€	€	€
101	Redditi da lavoro dipendente	542.736,00	674.036,00	674.036,00	674.036,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	51.200,00	51.200,00	51.200,00	51.200,00
103	Acquisto di beni e servizi	1.786.143,20	1.593.208,00	1.583.208,00	1.583.208,00
104	Trasferimenti correnti	281.906,03	258.910,76	258.910,76	258.910,76
105	Trasferimenti di tributi	-	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	-	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	67.300,00	67.800,00	64.800,00	61.800,00
108	Altre spese per redditi da capitale	-	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	10.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
110	Altre spese correnti	319.602,84	340.169,24	350.169,24	350.169,24
	Totale	3.058.888,07	2.990.324,00	2.987.324,00	2.984.324,00

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale **è contenuto** entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente **ha previsto** incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione

di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

Si indica una nuova assunzione part time al 50% area Vigilanza durante il 2025

L'Organo di revisione ha verificato che nelle previsioni **sono stati** considerati gli aumenti contrattuali del triennio 2022-2024.

Si è verificato che la spesa pari a euro € 215.828,72 relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2025-2027, **tiene conto** di quanto indicato nel DUP ed è **coerente**:

- con l'obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006 rispetto al valore 2011-2013 al netto del valore degli incrementi contrattuali e di tutte le componenti escluse considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa, relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2025-2027, **tiene conto**;

- di quanto indicato nel DUP ed è **coerente** con il Regolamento per l'affidamento incarichi di collaborazione autonoma approvato con DCG n. 11 del 28.01.2009 e inserito in appendice al Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi.
- sulla DGC 11/2009 **non sono** stati indicati e quantificati i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009. Pertanto non è possibile stabilire se le cifre appostate sul Bilancio 2025-2026 rispettano il suddetto vincolo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** la pianificazione del fabbisogno del personale 2025-2027 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** in servizio o **non prevede** di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.l. 152/2021.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art. 89 del TUEL, **si è dotato** di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.l. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

7.3 Spending review

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **non ha stanziato** le risorse relative alla spending review di cui al D.M. 29.3.2024 Legge n. 178/2020 art 1, c. 850 e 853);

- **non ha stanziato** le risorse relative alla spending review di cui al DM 30.9.2024 (L. 213/2023 art.1 commi 533,534,535);

- **non ha stanziato** tali risorse sul piano dei conti U.1.04.01.01.020 "Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa", con allocazione nella Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione, Programma 03, Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato, COFOG 1.1 – Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri.

Lo stanziamento che doveva essere stanziato in Bilancio 2025-2027 per un di importo esiguo, l'Ente si riserva all'inizio del nuovo esercizio 2025, dopo il passaggio in Consiglio del Bilancio, di procedere allo stanziamento mancante come sopra. L'organo di revisione provvederà alla verifica.

7.4. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2025 ad euro 1.927.600,00;
- per il 2026 ad euro 740.000,00;
- per il 2027 ad euro 440.000,00;

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore a euro 150.000,00 **sono state** inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2025 delle spese in conto capitale di importo superiore a euro 150.000,00 **corrisponde** con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento **ha** un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.

Al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento, che si riepiloga successivamente:

SCHEDA A - PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI 2025-2027		
ANNO 2025		
1	REALIZZAZIONE ROTATORIA SU SP 598	€ 250.000 (finanziato con convenzione con privati)
2	SISTEMAZIONE VIABILITA' E MESSA IN SICUREZZA INGRESSI CENTRO ABITATO	€ 200.000 (finanziato da bando nazionale)
3	SISTEMAZIONE VIA DIETRO IL CASTELLO	€ 250.000 (finanziato da bando nazionale)
4	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA ED ADEGUAMENTO VIA CROCETTA	€ 250.000 (finanziato con contributi o bandi)
5	LAVORI DI ASFALTATURA STRADE	€ 150.000 (finanziato da bando decreto Omnibus)
6	LAVORI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA ELEMENTARE	€ 250.000 (finanziato con contributi o bandi)
7	LAVORI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO VILLA SALINO	€ 287.600 (finanziato con contributi o bandi)
8	LAVORI AMMODERNAMENTO CENTRO SPORTIVO COMUNALE – CAMPI TENNIS	€ 250.000 (finanziato con contributi o bandi)
ANNO 2026		
9	REALIZZAZIONE MARCIAPIEDI E PISTA CICLABILE VIA TORINO	€ 150.000,00 (finanziati da bandi)
10	RIQUALIFICAZIONE ZONA INDUSTRIALE (1° LOTTO)	€ 150.000 (finanziato con contributi o bandi)
11	OPERE DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E MESSA IN SICUREZZA DELLA SCUOLA PRIMARIA DI VIA SALINO	€ 400.000 (finanziato con contributi o bandi)
ANNO 2027		
12	RIQUALIFICAZIONE ZONA INDUSTRIALE (2° LOTTO)	€ 150.000 (finanziato con contributi o bandi)
13	INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PALAZZO COMUNALE	€ 250.000 (finanziato con contributi o bandi)

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

Il comma 6 dell'articolo 104 della Legge di Bilancio **2025 (in corso di approvazione al Parlamento)** prevede che per ciascuno degli anni dal 2025 al 2029, gli enti locali debbano costituire un fondo di importo pari al contributo annuale alla finanza pubblica come definito dal comma 5 dello stesso articolo, da iscrivere nella missione 20 della parte corrente di ciascuno degli esercizi del bilancio di previsione, fermo restando il rispetto dell'equilibrio di bilancio di parte corrente di cui all'articolo 40 del decreto legislativo n. 118 del 2011 e dell'articolo 162, comma 6, del decreto legislativo n. 267 del 2000.

La disposizione prevede, inoltre, i tempi e le modalità per l'iscrizione del fondo nel bilancio di previsione 2025-2027, stabilendo che gli enti locali iscrivono il fondo entro 30 giorni dal riparto del contributo con variazione di bilancio approvata dal Consiglio;

Il successivo comma 7 disciplina la destinazione del fondo prevedendo che:

– per gli enti in avanzo o con risultato di amministrazione pari a zero alla fine dell'esercizio precedente, il fondo confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione destinata al finanziamento di investimenti, anche indiretti, nell'esercizio successivo, prioritariamente rispetto alla formazione di nuovo debito;

– per gli enti in disavanzo alla fine dell'esercizio precedente, il fondo costituisce un'economia che concorre al ripiano anticipato del disavanzo di amministrazione, aggiuntivo rispetto a quello previsto nel bilancio di previsione.

Infine, Il comma 11 autorizza l'aggiornamento degli schemi di rendiconto e del bilancio di previsione degli enti territoriali, a fine di consentire le verifiche del rispetto dell'equilibrio di bilancio e/o dell'accantonamento al fondo sulla base dei rendiconti trasmessi alla Bdap. All'aggiornamento si provvede entro 60 giorni dall'entrata in vigore della Legge di bilancio 2025 con apposito DM.

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, sono corrette:

La metà della quota minima del fondo di riserva deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Descrizione	anno 2025	%	anno 2026	%	anno 2027	%
Spese correnti iscritte nel bilancio di previsione iniziale	2.990.324,00		2.987.324,00		2.984.324,00	
Quota minima	8.970,97	0,30%	8.961,97	0,30%	8.952,97	0,30%
Quota massima	59.806,48	2,00%	59.746,48	2,00%	59.686,48	2,00%
Fondo di riserva	21.235,71	0,71%	31.235,71	1,05%	31.235,71	1,05%
Quota vincolata spese non prevedibili	4.485,49		4.480,99		4.476,49	
Quota non vincolata	16.750,22		26.754,72		26.759,22	

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 **ha stanziato** il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 150.000,00

- la consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)

Descrizione	Rif. al bilancio	anno 2025	%
Spese finali (previsione di cassa)	Titolo I- II-III	4.917.924,00	0,20%

Quota minima 0,20%	0,20%	9.835,85	
Fondo di riserva di cassa		150.000,00	3,05%

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 109.714,29 per l'anno 2025;
- euro 109.714,29 per l'anno 2026;
- euro 109.714,29 per l'anno 2027;

- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono** con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

- che l'Ente **ha utilizzato** il metodo ordinario;

- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023.

METODO "A" FCDE CON MEDIA SEMPLICE

- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha **fatto riferimento ai capitoli**;

- che la nota integrativa illustra le entrate che l'Ente ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE);

- l'Ente ai fini del calcolo della media **si è avvalso** nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2025-2027 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, Programma 2	2025	2026	2027
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	119.714,29	119.714,29	119.714,29

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che:

- in essere allo stato attuale esiste un possibile instaurarsi di contenzioso per ubicazione e la realizzazione di Centrale termovalorizzazione sul territorio di Cavaglià con la società di realizzazione dell'impianto. In questo contesto e sulla base della ricognizione effettuata, sebbene al momento non si siano rilevati contenziosi in essere, si è ritenuto opportuno, a titolo prudenziale, procedere ad un accantonamento di euro 10.000,00 per ciascuna annualità. Lo stanziamento del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente è congruo.

- l'Ente **ha provveduto/non ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2025-2027 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
	Importo	Importo	Importo
Fondo rischi contenzioso	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
Fondo oneri futuri			
Fondo perdite società partecipate	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
Fondo passività potenziali			
Accantonamenti per indennità fine mandato			
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati			
Fondo di garanzia dei debiti commerciali			
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente			
Altri.....	€ 3.036,00	€ 3.036,00	€ 3.036,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha accantonato** risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente per il rinnovo contrattuale del triennio 2025-2027.

Per la valutazione della congruità del Fondo rischi da contenzioso, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** effettuato la ricognizione puntuale dei contenziosi.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2024 **rispetterà** i criteri previsti dalla norma, e pertanto **non è tenuto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'Ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma si inviterà l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 **/non ha stanziato** il fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- **ha** effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno 2023
Fondo rischi contenzioso	5.000,00
Fondo oneri futuri	
Fondo perdite società partecipate	2.000,00
Altri fondi (specificare:)	
Fondo indennità fine mandato	8.590,32
Fondo rinnovi contrattuali pers.dipendente	17.223,31

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento **sono** accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2023	2024	2025	2026	2027
Residuo debito (+)	2.550.462,53	2.593.217,24	2.484.417,74	2.376.417,74	2.265.417,74
Nuovi prestiti (+)	144.356,51	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Prestiti rimborsati (-)	101.601,80	108.800,00	108.000,00	111.000,00	114.000,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Totale fine anno	2.593.217,24	2.484.417,24	2.376.417,74	2.265.417,74	2.151.417,74
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0	0	0	0	0

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale **risulta** compatibile per gli anni 2025, 2026 e 2027 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2023	2024	2025	2026	2027
Oneri finanziari	62.831,10	67.300,00	67.800,00	64.800,00	61.800,00
Quota capitale	101.601,80	52.621,26	108.000,00	111.000,00	114.000,00
Totale fine anno	164.432,90	119.921,26	175.800,00	175.800,00	175.800,00

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2025, 2026 e 2027 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 175.800,00 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2023	2024	2025	2026	2027
Interessi passivi	62.831,10	67.300,00	67.800,00	64.800,00	61.800,00
entrate correnti	2.485.959,28	2.917.357,83	3.186.111,17	3.081.825,02	3.098.324,00
% su entrate correnti	2,53%	2,31%	2,13%	2,10%	1,99%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 comma 17 della Legge 350/2003, diverse da mutui e prestiti obbligazionari:

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha previsto** in bilancio il ricorso all'indebitamento per il finanziamento di "debiti fuori bilancio".

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie pertanto non è stato costituito accantonamento in tal senso

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati operativi e in normale attività hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2023.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha la società Comuni Riuniti Srl in liquidazione organismo partecipato al 6,25% in perdita e pertanto si è costituito apposito fondo rischi per perdite societarie di euro 2.000,00 per ogni annualità del triennio considerato dal Bilancio.

L'Organo di revisione informa che l'Ente ha sottoscritto *umenti di capitale* a favore della società SEAB Spa – per decreto piano di concordato preventivo approvato dal tribunale di Biella di aumento di capitale in seno alla già esistente compagine sociale. L'aumento del capitale sociale doveva essere sottoscritto dai comuni partecipanti in diversi anni successivi permettendo così alla società di far fronte ai propri impegni e di ammodernare il suo parco mezzi strumentali.

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR,

L'Organo di revisione ha verificato che la gestione dei progetti del PNRR **non produce** effetti negativi sull'equilibrio di cassa dell'Ente.

Dalle verifiche condotte dall'Organo di revisione, emerge che tutti i progetti del PNRR **sono** in linea con gli obiettivi attesi.

Dalle verifiche condotte l'Ente **è in grado di sostenere** la maggiore spesa corrente che deriverà dalla realizzazione dei progetti del PNRR ai fini dell'equilibrio di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2024;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri di parte corrente derivanti dagli investimenti previsti/effettuati;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Coerente la previsione di spesa per investimenti con le linee programmatiche di mandato, il DUPS, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi cinque anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi (soprattutto quelli dei progetti del PNRR) e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge e/o comunque seguendo un atteggiamento prudentiale nell'introito delle entrate, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità.

- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2025-2027 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Rosa Alba Muratore

